

► *Ha messo la firma sul 2-0 contro la Cagliari*

L'Urbania si coccola il baby bomber Samir

LA RIVELAZIONE

EUGENIO GULINI

Urbania

Che serie di cifre l'Urbania. Altroché "solitudine dei numeri primi". Qua, signori, siamo a certificare la programmazione di una società che non compie mai, stagione dopo stagione, il cosiddetto "passo più lungo della gamba".

Il sodalizio biancorosso non ha tremato lo scorso anno quando ha dovuto sudare, per restare tra le elette dell'Eccellenza, le proverbiali erculee sette camicie fin oltre il torneo regolare, non si esalta più di tanto (ma sotto sotto la festosità è incommensurabile) per questo inizio di campionato che oseremmo definire, senza enfasi, "strepitoso": quattro partite e quarto en plein fanno un poker d'assi; "settebello" di reti e nessun mal di schiena per "Jaguar" Celato, imbattuto da ben 360'. Le gemelle di classifica, Castelfidardo e Sambenedettese, sono di un altro pianeta ma non per questo invulnerabili.

Intanto si corre assieme nel vertice della graduatoria per il futuro è un'ipotesi. Ad Urbania le orbite degli occhi si allargano come sipari: i giovani "virgulti" della "cantera" sbocciano come margherite nonostante la fiumana di pioggia che ha colpito l'antica Casteldurante poco prima dell'inizio contesa.

Domenica è stata la volta di Mounssif Samir, 17enne cuginetto del più popolare Zohir. Suo il 2-0 della tranquillità su assist al bacio del 18enne Luca Fraternali. Ad un certo punto del derby la squadra di casa schierava



Luca Braccioni (Urbania)

ben 5 under in un "undici" che esibiva un solo "straniero", appunto "gommolo" Nicolò Celato dalla confinante Romagna.

La gara, nonostante il "tris" vincente non è stata veramente da parte dei giocatori locali. Solo dopo il penalty siglato dal cechino Braccioni e le larghe maglie degli ospiti, rimasti in 9 per troppa foga, l'Urbania ha maramaldeggiato dando l'intenzione di non affondare. Sacchi, che al secondo involo verso Ponzoni tiraccia un pallonetto solleticoso che solo per il portiere avverso diventa una anguilla viscida tanto da saponarla fin dentro la porta, ne è stata la attestazione lampante.

"La Cagliari - ha dichiarato mister Ceccarini - si è battuta lealmente e non merita la classifica attuale. Noi siamo stati bravi a cercare l'episodio sblocca-gara".